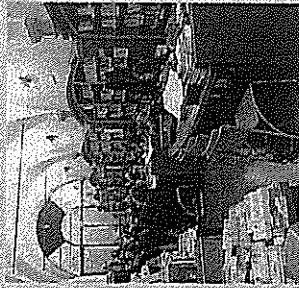


BARBERINO | GREVE | SAN CASCIANO | TAVARNELLE

S. CASCIANO UNA KERMESE LEGATA AL CARNEVALE

Un week end ricco di cultura e tradizioni

SI ACCENDE il motore della cultura: weekend ricco, a San Casciano. Innanzitutto le tradizioni: la kermesse medioevale legata al carnevale ha fatto riscoprire le antiche radici cittadine. Oggi saranno eletti i 5 nuovi capi-contrada, i portatori della tradizione. C'è poi l'inizio delle celebrazioni per i 10 anni della 'nuova' sede della biblioteca al Chiostro delle Benedettine: Chiara Brilli, Lisa Ciardi, Susanna Bonifanti presentano alle 10,30 il loro "La tramvia che scappò via e altre storie", mentre alle 17,30 Ilaria Biancalani parla del suo libro "L'arte di fare la mamma, donne si nasce, mamme si diventa". Domani a Mercatale, dalle 8 alle 20, "Mercantico".

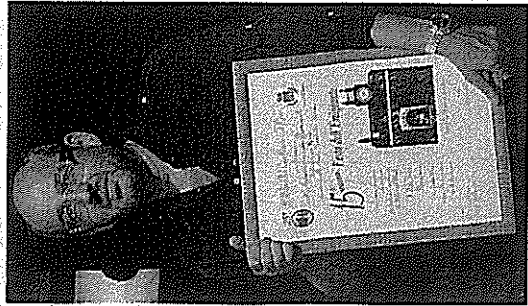


La biblioteca di S. Casciano

L'IMPREDITORE SANCASCIANESE E IN MAROCCO CON LA MOGLIE

Scampato alla bomba di Marrakesh

«**QUELLA DI** Al Qaeda è una guerra senza fronte e con mille fronti», disse anni fa un sacerdote che offriva il funerale di una vittrina italiana di un attentato in Africa. E' uno dei mille fronti al quale, per fortuna, si è sottratto un cinquantenne di San Casciano, ma molto noto anche a Firenze dove ha una famosa enoteca in San Lorenzo, che proprio in questi giorni si trovava in vacanza a Marrakesh, nel centro-sud Marocco dove l'altro ieri è scoppiata una bomba, firmata molto probabilmente Al Qaeda.



Mario Zanobini

L'ordigno è esploso in un locale nel centro della città. «Ma noi - afferma Mario Zanobini, là con la moglie - ci eravamo da poco allontanati dalla città per raggiungere una zona rurale dove avevamo fissato di pranzare in un buon ristorante, dove siamo stati bene». Zanobini è stato raggiunto per telefono un paio d'ore dopo l'attentato, e si dice di questo anche per tranquillizzare le tante persone che sapevano della sua vacanza.

«Nel frattempo anche noi siamo venuti a conoscenza

dell'attentato, stiamo per tornare in città, vedremo che cosa è successo», così si è conclusa giovedì pomeriggio la conversazione con Mario. Tutto bene, per fortuna.

Ricordiamo che San Casciano, sempre parlando di Al Qaeda, attende ancora notizie su Mariasandra Mariani, la donna di 53 anni ostaggio dai primi di febbraio di 'Aqmi', Al Qaeda per il Maghreb Islamico, che l'ha rapita in una località del sud dell'Algeria. Dal Ministero degli Esteri italiano si mantiene ancora riserbo strettissimo.

Andrea Ciappi

S. CASCIANO Bancomat impazzito? E' solo nuovo

CHIANTI Fiorentino e Monteriggioni in relazione al prelievo effettuato da un cliente. Una persona che, convinta di aver richiesto solo duecento euro, se ne è visti arrivare duemila. Soldi provenienti direttamente dal suo

conto ma che l'uomo - convinto di avere a che fare con un bancomat impazzito - ha subito riconsegnato ai carabinieri di San Casciano. Per l'uomo, comunque, una notevole prova d'onestà. Per la Banca, invece, il segno evidente di essere al passo con i tempi. La macchina bancomat utilizzata dall'istituto, infatti, è di quelle di ultima generazione, per le quali il vecchio 'tefeto' dei 250 euro nei prelievi non esiste più. Sostituito dalla volontà di dare un servizio adeguato, rapportato alle reali disponibilità di ogni singolo conto corrente.

GREVE

«No a luoghi di culto comunali»

«**LA SALA** di preghiera per islamici non deve essere comunque scambiata come un mezzo per integrare i cittadini stranieri. Il comune di Greve da anni ha condotto una politica per l'integrazione esemplare». A tornare sulla questione del luogo di culto per musulmani è Tiziano Allodoli dei Democratici per Greve. «Coloro che si sono trovati a vivere sul nostro territorio hanno potuto usufruire di tutti i servizi educativi e sociali, corsi integrativi e assistenza per la ricerca di appartamenti e inserimento lavorativo. Con i limiti delle risorse a disposizione nessuno è stato respinto né tanto meno discriminato». Però «per quanto riguarda la sala polivalente non credo alla legittimità dei luoghi di culto "comunali". Le istituzioni sono laiche per definizione e quindi sarebbe stato più opportuno che il Comune avesse aiutato i cittadini islamici a reperire uno spazio. Anche perché la sala della Torre era destinata a sportello del Territorio».

anset